

Repertorio n. 7436

Raccolta n.5188

Verbale di assemblea straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di ottobre in Quartu Sant'Elena, alla via Genova n. 36/38a, presso la sede dell'associazione **"ARCOIRIS - ONLUS"** alle ore diciassette e minuti trenta

29 ottobre 2020, alle ore 17.30

Dinanzi a me **Dr. Alessandro Dessy, Notaio in Lanusei**, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano,

è comparsa:

- **Arlen Haideé Aquino**, nata a Caracas (Venezuela) il giorno 10 ottobre 1964, residente a Quartu Sant'Elena, in via Pitz'e Serra, n. 27, codice fiscale QNA RNH 64R50 Z614R, la quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell'associazione riconosciuta:

- **"ARCOIRIS - ONLUS"** con sede in Quartu Sant'Elena, via Genova n. 36/38a, codice fiscale 92112400921, iscritta al n. 1090 del Registro generale del volontariato, presso la Presidenza della Regione Sardegna, L.R. 13/9/1993 n. 39, per i settori sociale - sezione assistenza sociale, culturale -sezione attività culturale e cooperazione internazionale, al n. 281 del Registro nazionale delle associazioni che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, al n. 1157 del registro online D.Lgs. 215/2003 e Iscritta al n. 258 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche presso la Direzione generale della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, al presente atto autorizzata in virtù dei poteri a lei spettanti ai sensi di legge e del vigente statuto associativo.

Detta comparsante, cittadina venezuelana, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora sono stati convocati tutti gli associati della suddetta Associazione, a mezzo del prescritto avviso e della prescritta affissione di cui all'articolo 10 (dieci) dello statuto associativo, per riunirsi in assemblea straordinaria e, in seconda convocazione, discutere e deliberare sull'argomento di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Adeguamento Statuto al Codice del Terzo Settore - DLgs 3/7/2017 n. 117 e ss.mm.ii.

Invita quindi me Notaio ad assistere alla presente assemblea ed a dare atto, mediante pubblico verbale, delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio do atto di quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 13 del vigente statuto sociale assume la presidenza dell'Assemblea la stessa richiedente la quale

Studio Notarile
Notai Associati
CORNAGLIA-DESSY

COPIA

Registrato a:
LANUSEI
il 13/11/2020
n. 1265
Serie 1T
Pagati euro
Modello Unico

constata e fa constare che:

- che risultano presenti in sala, in proprio o per delega, numero 28 (ventotto) totali di cui 3 (tre) fondatori, 13 (ordinari) e 12 (dodici) sostenitori, così come meglio evidenziato nell'elenco dei presenti che, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalle comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A", sottoscritto come per legge;
- che per il consiglio direttivo sono presenti la sunnominata comparente, Sebhat Ghidey, Spanu Iris, Loi Fernanda Ornella, Elena Cinus, Bonaria Maria Candida Pusceddu;
- che l'identità e la legittimazione dei presenti, per l'intervento ed il voto nella presente assemblea, sono state da lei stessa accertate;
- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ai sensi dell'articolo 12 (dodici) del vigente statuto sociale ed atta a deliberare sull'argomento di cui all'ordine del giorno.

Dichiarata aperta la seduta e prendendo ella stessa la parola sull'argomento all'ordine del giorno, il Presidente espone agli intervenuti le ragioni che rendono opportuno l'adeguamento dell'attuale statuto associativo alla normativa dettata dal D.lgs n. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni (Codice del Terzo Settore), in ossequio a quanto previsto dall'articolo 101 del predetto Decreto, il quale dispone che le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di promozione sociale e le Onlus devono adeguarsi alle disposizioni inderogabili contenute nello stesso decreto entro il termine, più volte prorogato, attualmente fissato al 31 (trentuno) ottobre 2020 (duemilaventi).

Il Presidente precisa inoltre che ai sensi dell'articolo 101 del citato Decreto Legislativo n. 117/2017, le delibere di adeguamento statutario assunte entro il termine di cui sopra, possono essere adottate con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguare gli statuti alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria.

A questo punto il Presidente illustra agli intervenuti le modifiche occorrenti per adeguare il vigente statuto associativo alle disposizioni sopra richiamate e procede, pertanto, alla lettura della versione aggiornata del medesimo statuto.

Conclusa la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il presidente a questo punto invita l'assemblea a voler deliberare in merito a quanto testé esposto.

Segue idonea votazione per alzata di mano al termine della quale il Presidente, accertati i risultati, constata e fa constatare che l'assemblea all'unanimità

delibera:

1) di adeguare il vigente statuto associativo alle disposizioni inderogabili contenute nel D.lgs. n. 117/2017 e successive

modifiche e integrazioni (Codice del Terzo Settore), così come illustrato dal Presidente;

2) di approvare e adottare il nuovo testo dello statuto dell'associazione contenente gli adeguamenti di cui sopra. Detto statuto, omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente, si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, sottoscritto come per legge;

3) di dare ogni più ampio mandato al Presidente del Consiglio Direttivo, affinché:

- ponga in essere quanto utile e/o necessario per dare esecuzione alle assunte deliberazioni, attribuendogli fin d'ora tutti i più ampi poteri e le facoltà occorrenti senza che possa essere eccepita alcuna carenza di poteri;

- curi ogni aspetto consequenziale alle assunte delibere anche con riferimento alle comunicazioni e/o depositi occorrenti ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 361/2000;

- qualora alla data dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore non fosse ancora intervenuta l'approvazione dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n.361/2000, il Presidente possa chiedere al notaio di procedere ai controlli di cui all'articolo 22 del D.lgs. n. 117/2017 e al successivo deposito al medesimo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A questo punto null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore diciotto e minuti quindici. La comparente, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 GDPR, dichiara di prestare il suo consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene firmato alle ore diciotto e minuti quindici previa lettura da me datane alla comparente la quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà e a verità.

Consta l'atto di due fogli in piccola parte da me manoscritti e in parte scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sulle prime sette facciate fin qui.

Arlen Haideé Aquino

Dottor Alessandro Dessy, Notaio

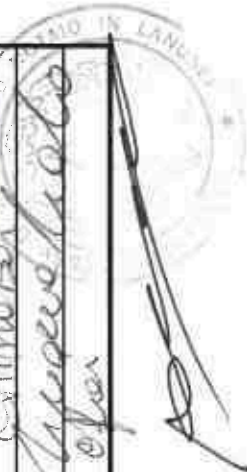


Assemblea Straordinaria dei Soci

sede Arcoiris onlus del 29/10/2020

Cognome	Nome	Num. Doc. Id./Patente	email	Firma
Seberich	Carolina	FONDATRICE	diolodoc@ce.it	Carolina Seberich
PUSCEDO	KARIN	ORDINARIA	puscedo@arcoiris.it	Offerta PUSCEDO
COLLU	CRISTINA	SOSTENITORE		CRISTINA COLLU
HOURGAN	SARA	SOSTENITORE		SARA HOURGAN
AGU	MICHELE	SOSTENITORE	mikyagu@pmol.com	Michele Agu
MADELLI	BARBARA	SOSTENITORE		Barbara Madelli
HATEGAI	MARIA	ORDINARIA		Maria Hategai
LISCI	LORIANA	SOSTENITORE		Loriana Lisci
PIANO	ELISA	ORDINARIO	elisa.piano@arcoiris.it	Elisa Piano
SERRA	ROBERTA	ORDINARIO		Roberta Serra
CARDEO	RAIMONDA	SOSTENITORE		Raimonda Cardeo
ELINGIS	ELENA	ORDINARIO		Elena Elingis
FRONGIA	MARIANO	SOSTENITORE		Mariano Frongia
CARONCHI	CORRADO	SOSTENITORE		Corrado Caronchi
SPANU	IRIDI	ORDINARIO		IrIDI Spanu
BOI	ANNA	SOSTENITORE		Anna Boi
VIOLO	VIVIANA	SOSTENITORE		Viviana Violo
LOI	FRANCA ORNELLA	ORDINARIO		Ornella Loi

Adunata 29/10/2020

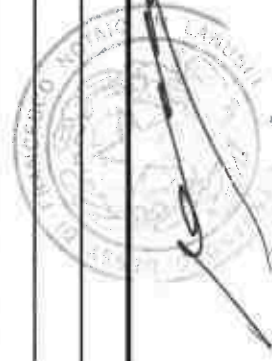




Assemblea Straordinaria dei Soci

sede Arcoiris onlus del 29/10/2020

Cognome	Nome	Num. Doc. Id./Patente	email	Firma
XAXA	ROSANNA	ORDINARIO		Rosanna Xaxa
Pittalis	Mauro Rito	SOSTENITORE		Mauro Pittalis
Pasceddu	Raimondo	SOSTENITORE		Raimondo Pasceddu
Aguilar	Alejo Haidoo	PONDATARE		Alejo Haidoo
Carballo Almonacid	Tibetel Baining	ORDINARIA	Dolores	
Erictbury	Dolote	ORDINARIA	Dolote	
Puzzoni	Maristella	ORDINARIA	Dolote	
Schott Telle	Saron	ORDINARIA	Dolote	
Abis	Rosario	ORDINARIA	Dolote	
Hadiji	Dieumbe	ORDINARIA	Dolote	
Presenti Totali	28 di cui 6 con delega			
Pondatori	3			
Ordinari	13			
Sostenitori	12			



Autentica del

Allegato "B" al numero 5188 di raccolta.

STATUTO

Articolo 1

GENESI DENOMINAZIONE SEDE E DURATA

1.1 È costituita, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia, l'associazione riconosciuta denominata: **ARCOIRIS** che potrà utilizzare in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" e quella di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS.

1.2 Assume la forma giuridica di associazione interculturale di volontariato, apartitica e aconfessionale, riconosciuta con personalità giuridica.

1.3 L'associazione ha sede legale in Quartu Sant'Elena. La sede costituisce anche il domicilio della associazione.

1.4 Il Consiglio Direttivo ha facoltà di trasferire la sede sociale altrove, di istituire sedi decentrate e uffici distaccati o di rappresentanza della Associazione anche all'estero. Il trasferimento della sede ad altro indirizzo del medesimo Comune non comporterà la necessità di modificare il presente Statuto, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

1.5 La durata dell'associazione è illimitata.

Articolo 2

STATUTO

2.1 L'associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

2.2 L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 3

EFFICACIA DELLO STATUTO

3.1 Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Articolo 4

FINALITA'

4.1 L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità interculturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di seguito descritte, con una attenzione particolare ai diritti dei minori, delle donne e delle persone vulnerabili:

- promuovere e realizzare iniziative nell'ambito della solidarietà, promozione sociale, cultura, volontariato, editoria, economia sociale e solidale, istruzione e formazione nei contesti regionale, nazionale ed internazionale, mediante l'esercizio di attività e prestazioni personali, spontanee, per fini di solidarietà ed integrazione tra i popoli, di pro-

tezione dei diritti e delle libertà fondamentali, ed in particolare intende:

- contribuire allo sviluppo culturale e civile della persona umana, senza discriminazione per razza, etnia, sesso, età, orientamento sessuale, convinzioni personali, religiose e politiche, ed alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà umana, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- diffondere la cultura della solidarietà e della integrazione tra i popoli, valorizzando la diversità di genere, la ricerca e la sperimentazione di efficaci iniziative di informazione, formazione e divulgazione, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
- promuovere e effettuare studi sul fenomeno delle migrazioni e sui fabbisogni delle immigrate e degli immigrati e studi di valutazione di progetti e di programmi di attività nei settori della cooperazione internazionale, dell'immigrazione e della parità tra uomini e donne;
- elaborare, coordinare, gestire e attuare programmi di ricerca teorica e sperimentale di interesse locale, regionale, nazionale, comunitario e internazionale, cooperare sul piano tecnico e operativo con associazioni similari per lo svolgimento di programmi di studio e ricerche comuni e lo scambio di informazioni e di operatori;
- favorire il dialogo sociale e l'accesso ai servizi, all'istruzione, alla formazione ed al lavoro delle persone vulnerabili e svantaggiate, incluse donne immigrate, stranieri e cittadini di paesi terzi, e loro familiari;
- studiare, sperimentare e diffondere nuove tecniche educative mediante la promozione e la elaborazione di progetti e di modelli di formazione e la realizzazione di corsi di istruzione, di educazione e rieducazione, di qualificazione e di riqualificazione, di aggiornamento, di perfezionamento, di educazione e formazione permanenti per gli adulti, di orientamento psico-sociale e professionale, in particolare nei settori della cultura e dei beni culturali e ambientali, del turismo e dell'accoglienza, dell'informazione e della comunicazione, delle tradizioni popolari, della cooperazione internazionale, dell'integrazione sociale, delle pari opportunità tra uomini e donne;
- sperimentare ed attuare forme di collaborazione e cooperazione tra associazioni, imprese, enti, Istituzioni, enti locali, centri di formazione e Università per contribuire a superare le barriere discriminatorie per l'accesso ai beni, servizi, al lavoro e all'istruzione e al riconoscimento delle professionalità conseguite nei paesi d'origine;
- sviluppare le relazioni e la cooperazione, gli scambi di esperienze, informazioni e buone prassi, i trasferimenti tecnologici e metodologici in ambito locale, nazionale e internazionale;

- promuovere e favorire la condivisione di risorse e servizi tra le imprese, la costituzione di forme associative e cooperative, e l'accesso al credito;
- curare la redazione, la pubblicazione e la diffusione di studi, monografie e di materiale didattico e scientifico;
- curare la raccolta di letteratura specialistica, ricercare, selezionare, conservare ed elaborare notizie e dati economici e statistici;
- organizzare incontri, conferenze, convegni, dibattiti, seminari, corsi, mostre, eventi culturali e spettacoli, con particolare riferimento alla cooperazione tra i popoli;
- effettuare scambi culturali con finalità di studio ed interventi a scopo didattico nelle scuole;
- promuovere gruppi di studio e ricerca nei settori dell'istruzione e della formazione, della politica internazionale, dell'economia, dei problemi sociali, dell'integrazione e cooperazione interculturale, sullo studio e la conoscenza delle lingue straniere e di quelle minoritarie;
- promuovere programmi di educazione ai temi dello sviluppo, scambi culturali e giovanili finalizzati ad una migliore conoscenza reciproca delle diverse realtà socio culturali e della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e con le realtà insulari;
- promuovere iniziative di attuazione della legislazione dell'Unione Europea, statale e regionale in materia di immigrazione, integrazione sociale e lavorativa, formazione, orientamento e pari opportunità.

4.2 Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione potrà istituire commissioni e/o comitati scientifici e culturali, associarsi, federarsi o aderire a consorzi e/o movimenti, sia italiani che esteri, che perseguono gli scopi e le finalità di cui ai precedenti commi; potrà, inoltre, compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari che potranno rendersi utili o essenziali.

Articolo 5

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

5.1 Le attività di interesse generale che l'associazione intende svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, e che rientrano fra quelle previste tassativamente dall'art.5, c.1, del Codice del Terzo settore, sono:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125, e successive modificazioni;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

5.2 A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni rivolte alle persone vulnerabili e in stato di disagio si concretizzeranno in: sostegno educativo e scolastico, doposcuola, laboratori ludici e creativi, visite didattiche; empowerment femminile, advocacy, counseling, sportello di ascolto, sostegno psicologico, consulenza legale, orientamento, formazione, inserimento socio-lavorativo, tirocini, erogazione voucher,

cohousing sociale, mediazione linguistico interculturale, insegnamento italiano L2, tutoraggio, progettazione, monitoraggio e valutazione, presa in carico multidisciplinare, accompagnamento, sostegno per i bisogni primari, psico-educazione, superamento del digital divide, animazione socio territoriale, costruzione e implementazione di reti del terzo settore, servizio civile universale, lavori di pubblica utilità in convenzione con gli organi della Giustizia, reinserimento di minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

5.3 Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

5.4 L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

5.5 L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

Articolo 6

AMMISSIONE

6.1 Sono associati dell'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

6.2 L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

6.3 Il consiglio direttivo deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

6.4 L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Articolo 7

DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

7.1 Gli associati dell'associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- votare in assemblea dal momento dell'iscrizione del libro degli associati;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio e dei libri sociali;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi

dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;

7.2 Gli associati dell'associazione hanno il dovere di:

- • rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- • versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

7.3 La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

Articolo 8

VOLONTARIO E ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

8.1 L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

8.2 La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

8.3 All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

Articolo 9

PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

9.1 La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

9.2 L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

9.3 L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Articolo 10

ORGANI SOCIALI

10.1 Sono organi dell'organizzazione:

- • Assemblea degli associati
- • Consiglio direttivo
- • Presidente
- • Organo di controllo
- • Organo di revisione

10.2 Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Articolo 11

L'ASSEMBLEA

11.1 L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

11.2 L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

11.3 Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea

solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe a favore del medesimo associato delegato.

11.4 I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

11.5 Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

Articolo 12

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

12.1 L'assemblea:

- • determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- • approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- • nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- • nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- • delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- • delibera sull'esclusione degli associati;
- • delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- • approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- • delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- • delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Articolo 13

CONVOCAZIONE

13.1 L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un quinto degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

13.2 La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

Articolo 14

ASSEMBLEA ORDINARIA

14.1 L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

14.2 L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

14.3 Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

Articolo 15

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

15.1 L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza, in prima convocazione, di 3/4 (tre quarti) degli associati e, in seconda convocazione, di metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

15.2 Delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Articolo 16

CONSIGLIO DIRETTIVO

16.1 Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

16.2 Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari di 7 (sette) componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 (tre) e sono rieleggibili.

16.3 Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

16.4 Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

16.5 Il presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

16.6 Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

16.7 In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel

Runts,

- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

16.8 Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 17

IL PRESIDENTE

17.1 Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

17.2 Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

17.3 Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

17.4 Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

17.5 Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

17.6 Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Articolo 18

ORGANO DI CONTROLLO

18.1 L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

18.2 L'organo di controllo:

- • vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- • vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- • esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- • attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

18.3 Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 19

ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

19.1 È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto

al relativo registro.

Articolo 20

RISORSE ECONOMICHE

20.1 Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- • quote associative;
- • contributi pubblici e privati;
- • donazioni e lasciti testamentari;
- • rendite patrimoniali;
- • attività di raccolta fondi;
- • rimborsi da convenzioni;
- • proventi da entrate di interesse generale e da attività diverse ex art. 6 del codice del terzo settore;
- • ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017;

- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

Articolo 21

I BENI

21.1 I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

21.2 I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

21.3 I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

Articolo 22

DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO

22.1 L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Articolo 23

BILANCIO

22.1 Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

22.2 Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il

30 giugno di ogni anno.

Articolo 24

BILANCIO SOCIALE

23.1 Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 25

CONVENZIONI

24.1 Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

24.2 Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

Articolo 26

PERSONALE RETRIBUITO

25.1 L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 27

RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI VOLONTARI

26.1 Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 28

RESPONSABILITA' DELL'ASSOCIAZIONE

27.1 L'associazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

Articolo 29

ASSICURAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

28.1 L'associazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

Articolo 30

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO IN CASO DI SCIoglimento

29.1 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 31

LIBRI SOCIALI

30.1 L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti

per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;

d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

30.2 Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 10 giorni dalla data della richiesta formulata al consiglio direttivo.

Articolo 32

DISPOSIZIONI FINALI

31.1 Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Articolo 33

NORMA TRANSITORIA

32.1 Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtis medesimo.

32.2 A decorrere del termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

Arlen Haideé Aquino

Dottor Alessandro Dessy, Notaio

Io sottoscritto dottor Alessandro Dessy, Notaio in Lanusei, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano, certifico che la presente copia su supporto informatico redatta mediante apposizione della firma digitale rilasciatami dal Consiglio Nazionale del Notariato, è conforme all'originale del documento redatto su supporto cartaceo, regolarmente sottoscritto, nella raccolta dei miei atti.

Lanusei, diciannove novembre duemilaventi

Dottor Alessandro Dessy, Notaio